

“DIMECOBIO III 2018-2020 Progetto per lo sviluppo e la prosecuzione delle attività volte alla definizione delle dimensioni economiche del settore dell’agricoltura biologica ai diversi livelli della filiera”

Stato d’avanzamento Work Package

II° semestre seconda annualità

RELAZIONE TECNICA



Marzo 2020

Sommario

PREMESSA	3
STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	3
1.1 WP 1 OPERATORI, SUPERFICI, ZOOTECNIA (UNITÀ OPERATIVE C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. E ISMEA)	3
1.2 WP2: IMPORTAZIONI (UNITÀ OPERATIVA C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)	5
1.3 WP3: RESE, COSTI, PREZZI E VALORE AGRICOLO (UNITÀ OPERATIVA ISMEA)	7
1.4 WP4: STIMA DEL VALORE AL CONSUMO BIOLOGICO (UNITÀ OPERATIVA ISMEA)	8
1.5 WP5: DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI (UNITÀ OPERATIVE ISMEA E C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)	9
1.6 WP6: MONITORAGGIO CASI DI CONTAMINAZIONE DI PRODOTTI NON AMMESSI SUI PRODOTTI BIOLOGICI ITALIANI (UNITÀ OPERATIVA C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.).....	15

Premessa

Il secondo semestre della seconda annualità si è concluso a fine febbraio 2020. Come è noto i primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da un evento pandemico di portata mondiale, imprevedibile e che rapidamente ha portato al lockdown di tante attività economiche e forti restrizioni alla mobilità di tutti i cittadini in primis nel nostro Paese. Questa circostanza del tutto straordinaria e impossibile da governare ha rallentato già a inizio anno alcune attività e reso impossibile il completamento di altre come sarà spiegato nella relazione tecnica che segue.

Stato di attuazione delle attività

Settembre 2019-febbraio 2020

1.1 WP 1 operatori, superfici, zootecnia (Unità Operative C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. e ISMEA)

Nel periodo oggetto della presente relazione tecnica, sono state realizzate le seguenti attività:

- Acquisizione dei dati statistici sul biologico italiano relativi ad operatori, trasformatori, superfici, zootecnia e acquacoltura; produzioni vegetali e zootecniche per l'anno 2019. Gli Organismi di Controllo (OdC) (19 file ricevuti su 19 OdC nazionali totali), le Regioni informatizzate (4 file ricevuti su 6 Regioni informatizzate al momento della rilevazione) e il SIB (Sistema Informativo Biologico) hanno fornito i file utili per l'aggiornamento delle banche dati del bio al 31/12/2019. Ai fini del controllo dei dati in ingresso sono in corso le verifiche dei dati attraverso il confronto con l'anno 2018 e mediante la costruzione di tabelle e grafici ad hoc con i dati consuntivi per area geografica, per OdC e per categorie di rilevazione, anche utilizzando l'applicativo dedicato (<http://datibioISMEA.it/default.aspx>);
- Analisi specifiche di dati relativi a superfici e operatori biologici che nel dettaglio hanno riguardato:
 - ◇ estrazione, analisi ed organizzazione dei dati relativi ai dati sulle superfici coltivate a pomodoro biologico, anni 2014/2017, con suddivisione regionale;
 - ◇ estrazione dati relativi alla superficie coltivata a vite biologica (anno 2018) e indicazione delle principali Regioni italiane coinvolte; confronto con superficie vitata anno 2010;

- ◇ estrazioni da SIB per confronto dati derivanti da OdC e da SIB sulla categoria 'operatori e superfici Italia anni 2018 e 2019' della Regione Campania e della Provincia Autonoma di Trento;
- ◇ acquisizione da SIB ed elaborazione dei dati regionali (operatori, produzioni) sulla zootecnia e sulla filiera lattiero casearia (Ultimo triennio e anni pregressi di confronto con elaborazione documento sulla filiera del latte biologico per relatore PQAI1 in occasione dell'evento Blolife 21-24/11/2019);
- ◇ Acquisizione da SIB ed elaborazione dei dati regionali e provinciali sull'olivicoltura biologica (operatori, superfici) della filiera oleicola e da AGEA dei dati produttivi riferiti alla Campagna 2017/2018;
- Richiesta validazione dei dati relativi all'anno 2018 agli OdC (produzioni vegetali, zootecniche e in acquacoltura e trasformatori), acquisizione tabelle corrette e acquisizione nel DataWareHouse di ISMEA, per la successiva redazione di reportistica per il sito web e per Eurostat;
- Dal DWH Ismea, elaborazione del form EUROSTAT per il caricamento e trasmissione dei dati del comparto biologico, annualità 2018. Trasmissione dei dati ad EUROSTAT attraverso la piattaforma eDAMIS;
- Aggiornamento del primo capitolo "Superfici, colture, operatori e allevamento" del Rapporto Bio in Cifre 2019;
- Analisi ed elaborazione dei dati definitivi delle Regioni e stesura del capitolo "Il Biologico Regione per Regione" del Rapporto Bio in Cifre 2019;
- Prosecuzione delle attività di collaborazione e supporto ad ISTAT nell'ambito del 7° Censimento Nazionale dell'Agricoltura con riferimento alla raccolta dei dati statistici sull'agricoltura biologica: richiesta e raccolta dei file relativi ai PAPV e PAPZ – anno 2018 - delle Regioni informatizzate da inviare a ISTAT per la successiva analisi e confronto dei dati. Confronto specifico su dati superfici ed operatori ISTAT della filiera oleicola;
- Esecuzione di un'analisi approfondita sui dati relativi alle annualità 2016, 2017, 2018, in seguito ad una richiesta di chiarimenti pervenuta da EUROSTAT: la richiesta intendeva verificare la correttezza dei dati inviati negli anni precedenti e relativi ai form T1 - anni 2017 e 2018 – e form T4 - anni 2016, 2017, 2018. A tal fine sono state inviate delle richieste agli Organismi di Controllo per la verifica dei dati. I form rielaborati sono stati quindi trasmessi ad EUROSTAT attraverso la piattaforma eDAMIS entro i tempi richiesti;

- Elaborazione del documento per finalizzare una richiesta pervenuta da ISTAT riguardante la proposta di Agreement dell'European Statistical System (ESS Agreement) per EUROSTAT. Le informazioni richieste saranno utilizzate da EUROSTAT per lo sviluppo di un *agreement* parallelamente alla bozza di regolamento quadro sulle statistiche agricole SAIO (System of Agricultural Input Output Statistics).

1.2 WP2: Importazioni (Unità Operativa C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)

Nel periodo in oggetto, sono state svolte le seguenti attività:

- a. Elaborazione di un documento contenente le annotazioni da sottoporre a SIB per la definizione delle modifiche da apportare alla sezione della piattaforma informatica SIB dedicata al riepilogo e validazione annuale delle importazioni da Paesi terzi;
- b. Definizione, con tecnici del SIB e con il Dott. Torrelli dell'ufficio PQAI 1, dell'informativa da pubblicare sulla piattaforma del SIB relativamente all>alert indirizzato agli importatori per la validazione del riepilogo annuale delle importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi concernente le modalità e la tempistica della stessa;
- c. Elaborazione finale dei dati definitivi dell'import da Paesi terzi e stesura del capitolo del Bio in Cifre 2019;
- d. Relativamente alle elaborazioni statistiche sulle irregolarità riscontrate su prodotti importati da Paesi terzi e alla definizione di una "griglia del rischio" delle importazioni da tali paesi, si è proceduto a:
 - ◆ presentazioni dei test di elaborazioni possibili a partire dai dati resi disponibili su TRACES e alla preparazione di una presentazione di tali dati come integrazione delle informazioni alle anticipazioni per il SANA 2019;
 - ◆ un incontro con gli OdC italiani, condotto presso lo stand del MiPAAF al SANA 2019 per raccogliere i loro input nella valutazione del rischio. Le considerazioni emerse dal confronto sono state integrate nella riflessione a supporto dell'elaborazione della griglia del rischio;
 - ◆ aggiornamento dell'elaborazione statistica dei dati relativi alle irregolarità riscontrate su prodotti importati da Paesi terzi sulla base delle ultime informazioni inserite in OFIS e i dati TRACES, tenendo conto delle considerazioni raccolte durante l'incontro con gli OdC al SANA;
 - ◆ una seconda riunione con gli OdC presso il Mipaaf svoltasi il 5 febbraio 2020 per presentare la proposta aggiornata della griglia del rischio.

Durante la riunione è stata presentata la metodologia utilizzata per l'analisi dei dati nonché una proposta di griglia di rischio;

- e. Analisi preliminare dei primi dati ricevuti relativi alle importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi per l'anno 2019 attraverso lo studio delle "schede trasmesse" (gli importatori trasmettono al Ministero e all'Agenzia delle Dogane una comunicazione preventiva di arrivo merce, utilizzando i servizi resi disponibili dal Sistema Informatico Biologico (SIB) entro tre giorni antecedenti l'arrivo di ogni partita al punto di ingresso doganale) e presenti sulla piattaforma SIB. Approfondimento su filiera olio e cereali e confronto con dati TRACES. Tale verifica si è resa necessaria per elaborare le anticipazioni dei dati relativi alle importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi per l'anno 2019 che dovevano essere presentate in specifici eventi programmati per la primavera 2020 (Convegno "Le eccellenze agroalimentari italiane sui mercati internazionali: requisiti e prospettive" previsto per il 27 maggio 2020 c/o FICO Eataly World e per la nuova iniziativa di Veronafiore dedicata al biologico "B/Open", in programma a Verona dal 22 al 24 giugno) e per poter affrontare per tempo i problemi, verificatisi l'anno scorso, legati al ritardo da parte degli importatori autorizzati ad effettuare sulla piattaforma SIB la validazione del riepilogo annuale;
- f. Estrazione, analisi ed organizzazione dei dati relativi alle importazioni dei principali prodotti biologici importati dalla Cina in Italia nell'ultimo triennio (2016/2017/2018);
- g. Estrazioni, analisi ed elaborazione dei dati sulle importazioni di prodotti da Paesi terzi, con un'attenzione specifica sulle principali filiere (cereali, olio, prodotti industriali), con un'analisi storica degli stessi nell'arco temporale 2014/2018;
- h. In relazione alla definizione di una griglia del rischio di importazioni da Paesi Terzi, si è in particolare proceduto all'analisi dei dati OFIS, TRACES e dell'"Agenzia delle Dogane" relativi alle irregolarità riscontrate sui prodotti biologici importati da Paesi Terzi in Italia. Le analisi svolte nel periodo oggetto di analisi hanno considerato i dati disponibili dalle diverse fonti per il periodo 2015-2018. In aggiunta ai dati riguardanti i prodotti importati in Italia, nel secondo anno di progetto è stato possibile disporre anche del database OFIS relativi alle irregolarità notificate in tutto il territorio europeo. Tale dato è risultato di estrema importanza, poiché per la prima volta ha permesso di analizzare le irregolarità a livello di UE e non solo nazionale. I dati elaborati sono stati presentati in tabelle e grafici (istogrammi e torte) per facilitare la lettura dei risultati per prodotto e paese di origine. I risultati delle analisi statistiche, riportati nel **Rapporto aggiornato** "Analisi del rischio di non conformità dei prodotti biologici importati" realizzato nella **seconda annualità**, sono organizzati in tre sezioni distinte:
 - ◆ analisi dei dati sulle irregolarità (non conformità) ottenuti dall'Agenzia delle Dogane. Gli elaborati prodotti riportano il dettaglio delle

importazioni di prodotti biologici importati in Italia nel 2018 divise per tipologia di prodotto (principali categorie) e per paese di importazione;

- ◆ analisi delle notifiche OFIS trasmesse dall'Italia. Con l'inclusione dei dati relativi al secondo semestre 2018 è stato possibile definire il numero di Paesi Terzi notificati tramite sistema OFIS dall'Italia nel periodo dal 2015 al 2018. Allo stesso modo è stato possibile identificare le tipologie di prodotto oggetto di notifiche nei quattro anni considerati;
- ◆ analisi delle notifiche OFIS trasmesse a livello dell'UE. Oltre alle non conformità notificate dall'Italia, il lavoro congiunto tra CIHEAM-IAMB e PQAI 1 ha permesso di analizzare anche le non conformità rilevate e notificate dagli altri Stati Membri dell'UE. Tuttavia, a differenza dell'analisi realizzata per l'Italia, questa include il solo anno 2018.

I risultati delle analisi statistiche sono stati utilizzati per la redazione di una **griglia di rischio** da utilizzare per le ispezioni sui prodotti biologici in importazione da Paesi Terzi. Sulla base delle elaborazioni di cui al punto precedente è stato possibile fornire indicazioni circa i fattori che potrebbero influenzare la probabilità di non conformità dei prodotti biologici importati da paesi terzi. Al fine di assegnare un valore di rischio a ciascuna classe relativa ai fattori di rischio considerati (tipologia di prodotto e paese di origine) si è inoltre proceduto con la definizione di specifici "indici di rischio". Inoltre, al fine di verificare la presenza di potenziali ulteriori fattori di rischio da includere nella griglia di rischio, sono state condotte consultazioni con gli OdC operanti in Italia e con altri stakeholder del settore biologico, come su indicato al punto d). Il risultato delle consultazioni e delle analisi statistiche ha permesso di redigere una prima griglia di rischio da proporre agli OdC e agli enti preposti al controllo. La griglia di rischio dovrà tuttavia essere sperimentata per verificare una sua possibile applicazione a livello nazionale tra gli OdC.

1.3 WP3: rese, costi, prezzi e valore agricolo (Unità Operativa ISMEA)

Il WP3 prevede di raccogliere, elaborare e divulgare i dati sui prezzi, le rese e i costi di produzione nel biologico con la finalità ultima di definire la produzione agricola biologica potenziale.

I risultati attesi per la seconda annualità di progetto (2019) prevedono l'aggiornamento dei principali parametri relativi a:

- prezzi all'origine
- rese produttive
- schede colturali con integrazioni e nuove rilevazioni

Al 28 febbraio 2020 lo stato avanzamento lavori è il seguente:

Prezzi all'origine: nel secondo semestre di progettualità la rete di rilevazione prezzi risulta pienamente operativa. I rilevatori prezzi, terminata la formazione, hanno monitorato il prezzo all'origine dei principali prodotti da agricoltura biologica per il 2019. Hanno inoltre fornito i valori non rilevati in precedenza relativi al 2018. I prezzi sono pubblici e consultabili al sito del SINAB (www.sinab.it), sezione Biostatistiche o nel portale di servizi Ismea (www.ismeamercati.it). Nel periodo in oggetto è, inoltre, stata avviata la procedura per l'inclusione della rete di rilevazione prezzi da agricoltura biologica nel sistema qualità per la rete di rilevazione prezzi di Ismea; si ritiene, infatti, che la certificazione di processo potrà costituire un valore aggiunto e una garanzia terza di controllo. Si fa presente, comunque che le rilevazioni dei mesi di febbraio hanno subito un andamento incostante soprattutto nelle piazze delle regioni del Nord Italia a causa delle restrizioni alla mobilità di tutti i cittadini imposte dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

Rese Produttive: Come previsto, nel semestre di attività i rilevatori hanno fornito le rese produttive stimate per gli stessi prodotti identificati dal paniere prezzi, riferite sia alla campagna agraria 2018 che 2019. Le rese, verificate internamente da Ismea previo confronto con altre banche dati in possesso dell'Istituto, sono in fase di caricamento nella sezione Biostatistiche del portale SINAB. Le stesse sono state utilizzate anche per la stima del valore della produzione.

Costi Colturali: Nel secondo semestre della seconda annualità di progetto sono state aggiornate le schede costo colturale riferite al 2018. I dati raccolti sono confluiti nel Dwh dell'Ismea e sono in corso elaborazioni per la produzione di reportistica, per consentire una migliore visualizzazione possibile delle stesse sul portale SINAB. È stata, inoltre, effettuata l'indagine per quanto riguarda il monitoraggio dei costi di produzione delle principali colture individuate nelle 5 Regioni che nei precedenti progetti non erano state oggetto di analisi, tuttavia i lavori non possono considerarsi conclusi per il sopraggiungere del problema sanitario del Corona virus che non ha consentito di effettuare le interviste necessarie presso alcune realtà agricole del Paese.

Stima del volume e del valore della produzione: Il valore potenziale della produzione biologica relativa al 2018 è stato elaborato e sarà presto consultabile con una specifica voce di riferimento nel portale Biostatistiche del portale SINAB. Relativamente al 2019 restano da definire alcune rese produttive fondamentali per la stima. Si tratta, nello specifico, di informazioni riguardanti le coltivazioni in campo nella seconda parte della campagna agraria che non sono ancor pervenute.

1.4 WP4: Stima del valore al consumo biologico (Unità Operativa ISMEA)

A consuntivo della seconda annualità di progetto sono stati analizzati i consumi di prodotti biologici delle famiglie italiane relativi al 2019. Gli stessi consumi sono consultabili nella pubblicazione "Bio in cifre 2019" visionabile nella sezione Biostatistiche del SINAB.

Nel periodo in oggetto è stato, inoltre, progettato il focus sull'e-commerce dei prodotti biologici e realizzata l'indagine con il supporto della società Aretè (incarico prot. N. 55772 del 20/11/2019). Il report con l'analisi dei risultati è in via di pubblicazione sul sito SINAB nella sezione Biostatistiche. Il focus è il frutto di un'analisi elaborata a partire dai risultati di un questionario somministrato con metodo CAWI a oltre 3.000 soggetti avvezzi agli acquisti sul web.

1.5 WP5: Divulgazione delle informazioni (Unità Operative ISMEA e C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)

All'interno delle attività di divulgazione, si è provveduto a quanto segue:

- a. Redazione e aggiornamento dei contenuti del sito SINAB, con traduzione in inglese delle principali informazioni di rilevanza internazionale divulgate attraverso il sito web. Redazione ed aggiornamento sono stati attuati attraverso il lavoro di monitoraggio del settore, brokeraggio delle informazioni e conseguente aggiornamento dei contenuti del portale. Nello specifico si è provveduto alla gestione delle seguenti sezioni:
 - "News" (pubblicati 169 report, di cui 88 tradotti in inglese)
 - "Agenda" (pubblicati 90 report, di cui 4 tradotti in inglese)
 - "Normativa Nazionale" (pubblicati 17 report)
 - "Normativa UE" (pubblicati 3 report)
 - Evasione delle richieste pervenute a @Sportelloinfo (37 risposte)
 - Pubblicazione dell'elenco dei laboratori autorizzati elaborato dall'Ufficio PQAI 1
 - Aggiornamento della sezione "Referenti Bio"
 - Inserimento di documenti nella sezione "Pubblicazioni" (19 documenti)
 - Aggiornamento della sezione "Politiche" (28 documenti)
 - Aggiornamento della sezione "Rassegna Stampa" (pubblicati 22 articoli, di cui 1 in inglese)
 - Inserimento di documenti relativi a progetti di ricerca nella sezione "Ricerca e Sperimentazione" (31 relazioni)
 - Riorganizzazione e aggiornamento sezione del sito web relativo alle "Mense scolastiche"
- b. Pubblicazione sul sito SINAB del Report "Bio in Cifre 2019 - Anticipazioni" relativo ai dati 2018. Di seguito il link alla pubblicazione: http://www.sinab.it/sites/default/files/share/BIO%20IN%20CIFRE%202019%20-%20Anticipazioni_0_0.pdf. (Il presente link diventa inattivo a seguito del caricamento sul sito della versione

- completa del Report, caricata in sostituzione della precedente (vedi punto seguente);
- c. Pubblicazione sul sito SINAB del Report “Bio in Cifre 2019 - Rapporto completo” nella sezione 'Biostatistiche'. Di seguito il link alla pubblicazione: <http://www.sinab.it/sites/default/files/share/BIO%20IN%20CI-FRE%202019%20-%20Rapporto%20completo.pdf>
 - d. Pubblicazione sul sito SINAB del report “I negozi specializzati nella vendita di prodotti biologici”. Di seguito il link alla pubblicazione: <http://www.sinab.it/sites/default/files/share/I%20negozi%20specializzati%20nella%20vendita%20di%20prodotti%20biologici.pdf>;
 - e. Predisposizione di tabelle e testo per l’aggiornamento degli indicatori del PAN fitosanitari sul sito dedicato, per l’indicatore “Agricoltura biologica”: caricamento dei dati relativi all’anno 2018 (sul sito: <https://indicatori-pan-fitosanitari.isprambiente.it/entitypan>);
 - f. Collaborazione all’aggiornamento del report MOAN attraverso l’invio dei dati statistici nazionali dell’Italia per l’anno 2018;
 - g. Co-reazione del terzo Quaderno Tematico “La filiera olivicola” dedicato alla filiera dell’olio biologico. Contributi specifici sul tessuto produttivo, importazioni e casi di studio di approfondimento;
 - h. Realizzazione del quarto Quaderno Tematico “Facts and Figures on Organic Farming in Italy 2019”, traduzione integrale in inglese del Rapporto “Bio in Cifre 2019”, da rendersi disponibile al pubblico in formato cartaceo e in formato digitale sul sito SINAB. Stampa e distribuzione della copia cartacea nell’ambito della manifestazione BIOFACH 2020;
 - i. Aggiornamento della scheda riassuntiva dei progetti di ricerca finanziati dal MiPAAF dal 2009 al 2018 (presente sul sito SINAB alla sezione ‘Ricerca e Sperimentazione’) con l’inserimento degli ultimi progetti di ricerca finanziati dal Mipaaf con le convenzioni del 2018 (4 progetti);
 - j. Partecipazione all’evento fieristico SANA di Bologna, edizione 2019, con presenza all’interno ed animazione dello stand istituzionale del MiPAAF per:
 - la diffusione di informazioni e materiale cartaceo relativi agli output di progetto;
 - la presentazione dell’andamento del settore biologico italiano con l’illustrazione dei dati più recenti su superficie, operatori, mercato e importazioni, nell’ambito del convegno dell’Osservatorio SANA;
 - l’elaborazione di una presentazione PPT a supporto della comunicazione sui dati delle importazioni effettuata da un funzionario dell’Ufficio PQAI 1, nell’ambito del convegno dell’Osservatorio SANA;

- la presentazione dei contributi prodotti (sul sistema produttivo, importazioni, ricerca ed innovazione e casi studio) nell'ambito del primo Quaderno Tematico del SINAB sulla filiera "I Cereali biologici";
 - La realizzazione di un incontro operativo con gli OdC e il gruppo di lavoro dei WP2 & WP6 per un primo confronto sui primi risultati di progetto in relazioni con i suddetti WP che includono lo studio delle irregolarità delle importazioni e i conseguenti rischi da valutare, e il monitoraggio dei residui sui prodotti biologici italiani;
- k. Pubblicazione sul sito SINAB delle presentazioni effettuate dal personale ISMEA e CIHEAM Bari all'evento fieristico SANA di Bologna, edizione 2019, all'interno della sezione "Biostatistiche".

Per quanto concerne le **attività redazionali**, come previsto dal progetto, le due Unità Operative ISMEA e C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. hanno, collaborato alla redazione del quaderno tematico "Bio in cifre 2018 in inglese 2019", del quaderno di filiera "Olio biologico" e del rapporto annuale "Bio in cifre 2019" in italiano. Il quaderno "Bio in cifre 2019" in inglese è stato stampato e ha avuto una prima diffusione, seppure contenuta, in occasione del Biofach 2020. Il quaderno di filiera sarà pubblicato a breve sul portale SINAB, divulgato sui canali social e in occasione, se sarà confermato, di un evento dedicato alle filiere biologiche previsto nella manifestazione B/Open nel giugno prossimo. I ritardi nella sua diffusione cartacea sono stati legati al rallentamento delle attività con l'esplosione dell'emergenza pandemica covid-19.

Per quanto riguarda il **supporto alle attività di comunicazione**, permane la decisione di procrastinare l'attivazione dei canali social previsti dal WP in quanto non sono ancora stati definiti flussi e modalità di gestione dell'attività. Ismea e lamb sono infatti in attesa di condividere con il PDO del Mipaaf le modalità più opportune di collaborare all'attivazione di canali social propri del Sinab e formalizzare i flussi di comunicazione sottostanti. Anche per il periodo in oggetto, è stata fornita attività a supporto l'ufficio PQAI1 relativamente all'adempimento di pratiche, all'analisi dei dati SIB, SINAB, OFIS, TRACES, alla produzione di materiali divulgativi sul biologico destinati alle attività di comunicazione del personale dell'Ufficio PQAI1 e del Ministero, alla redazione di documenti e presentazioni.

In particolare, sono stati prodotti:

- ✓ presentazioni dei dati import da Paesi terzi con focus sui dati cereali e olio di oliva nell'ambito delle attività previste per il convegno dell'Osservatorio SANA "Il posizionamento competitivo del bio made in Italy sui mercati esteri" promosso da Bologna Fiere e curato da Nomisma con il patrocinio di Federbio e Assobio;
- ✓ presentazioni delle anticipazioni dei dati import nazionali da Paesi terzi nell'ambito degli eventi di animazione organizzati allo stand del MiPAAF al SANA 2019;

- ✓ documento per l'evasione di una richiesta pervenuta dall'Ufficio Stampa del Mipaaf relativo ai dati sulle superfici coltivate a pomodoro biologico, anni 2014/2017;
- ✓ documento sul settore della viticoltura biologica per un intervento dell'Ufficio PQAI 1 al Convegno: "Il vino biologico: aspetti tecnici, normativi e di mercato" - Bari, venerdì 11 ottobre 2019;
- ✓ documento riguardante le importazioni di prodotti biologici dalla Cina, in seguito alla richiesta pervenuta dal Gabinetto del Consigliere Diplomatico in vista della missione della Ministra in Cina;
- ✓ documento per presentazione a Belgrado dell'Ufficio PQAI 1 sulla promozione dei prodotti biologici italiani;
- ✓ presentazione dati sul biologico in Italia in occasione dell'incontro con una delegazione asiatica in data 26/09/2019 al quale si è anche preso parte;
- ✓ abstract/documento per intervista telefonica/presentazione per intervento dell'Ufficio PQAI 1 a Fiera Biolife 2019 dal titolo "Economia lattiera in Germania, Austria e Italia".

Per quanto riguarda l'**assistenza tecnica informatica del portale SINAB**, nel secondo semestre della seconda annualità, la società informatica Rochnology ha svolto assistenza help desk alla postazione Mipaaf addetta alla gestione e all'aggiornamento dei contenuti del portale SINAB. Inoltre, sono stati svolti numerosi incontri tra Ismea, C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B e la Ro Technology per dare seguito alla decisione condivisa di rivisitare il sito sia dal punto di vista informatico che dei percorsi di navigazione dei contenuti e grafico.

In particolare, i diversi incontri con la società incaricata, Rotechnology, sono stati finalizzate a diverse attività:

- ◆ Verifiche tecniche e funzionali finalizzate all'individuazione delle problematiche legate alla visualizzazione non corretta della newsletter sul dominio @politicheagricole.it per il ripristino del servizio. A tal fine sono stati effettuati diversi invii di test;
- ◆ Elaborazione di proposte di un nuovo template per la struttura della newsletter;
- ◆ Predisposizione di un documento di sviluppo per l'elaborazione di diverse proposte finalizzate alla strutturazione di una nuova veste grafica e funzionale dell'home page del sito SINAB.

A tal fine si è optato per l'adeguamento dei moduli del sistema Drupal alla versione 8 e al contempo è stato predisposto un programma di interventi su funzionalità, percorsi, menù e grafica dell'intero portale.

Questo progetto ha incluso anche il restyling grafico a soluzione problema tecnico di visualizzazione chiara delle pagine agli utenti del Mipaaf.

Infine, come prospettato nel semestre precedente, è stato completato il passaggio della proprietà del dominio dal C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B all'ISMEA comunicato al Mipaaf con nota n.2420 del 27/01/2020.

Il clima di fiducia

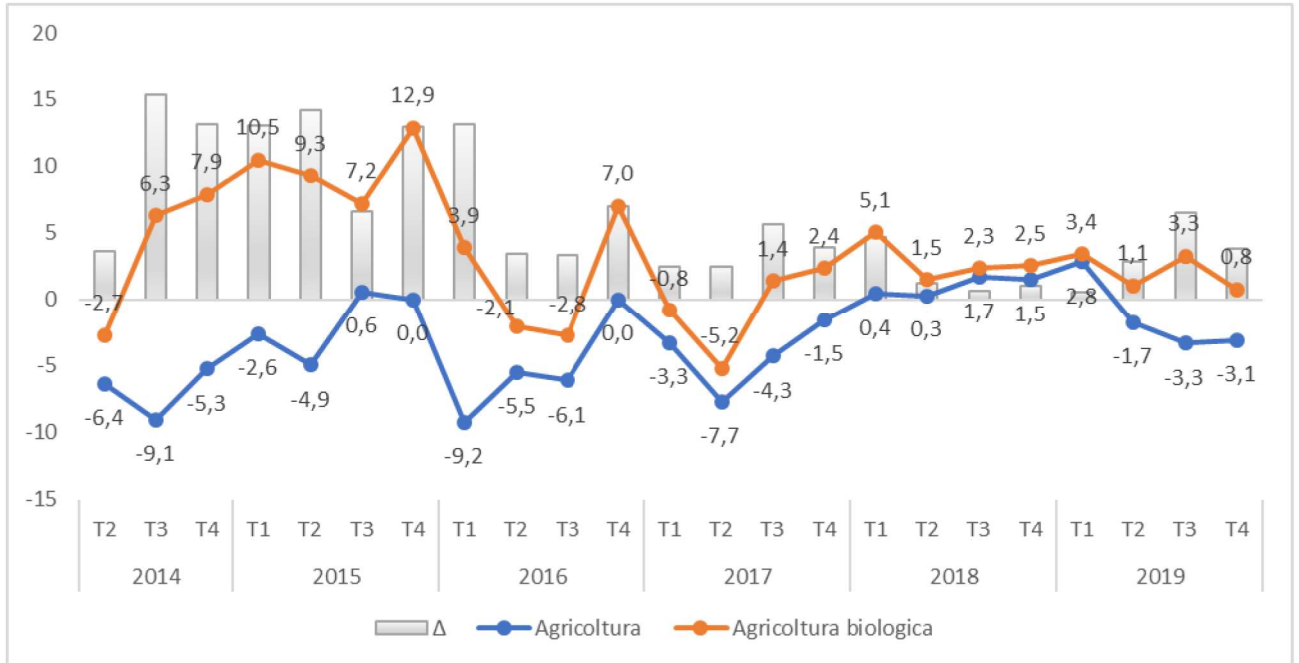
In continuità è proseguita l'attività di indagine ed elaborazione dell'indice di fiducia delle aziende agricole biologiche per il 2019.

Come di consueto, l'attività ha previsto l'invio della lettera di invito in occasione di ogni rilevazione trimestrale da parte dell'ISMEA; le imprese sono poi state intervistate telefonicamente o via web (C.A.T.I.- C.A.W.I. Computer Assisted Telephone Interviewing, Computer Assisted Web Interviewing), dalla società di indagini di mercato incaricata dell'ISMEA, che ha poi messo a disposizione dell'Istituto sia i micro-dati dell'indagine che le elaborazioni concordate.

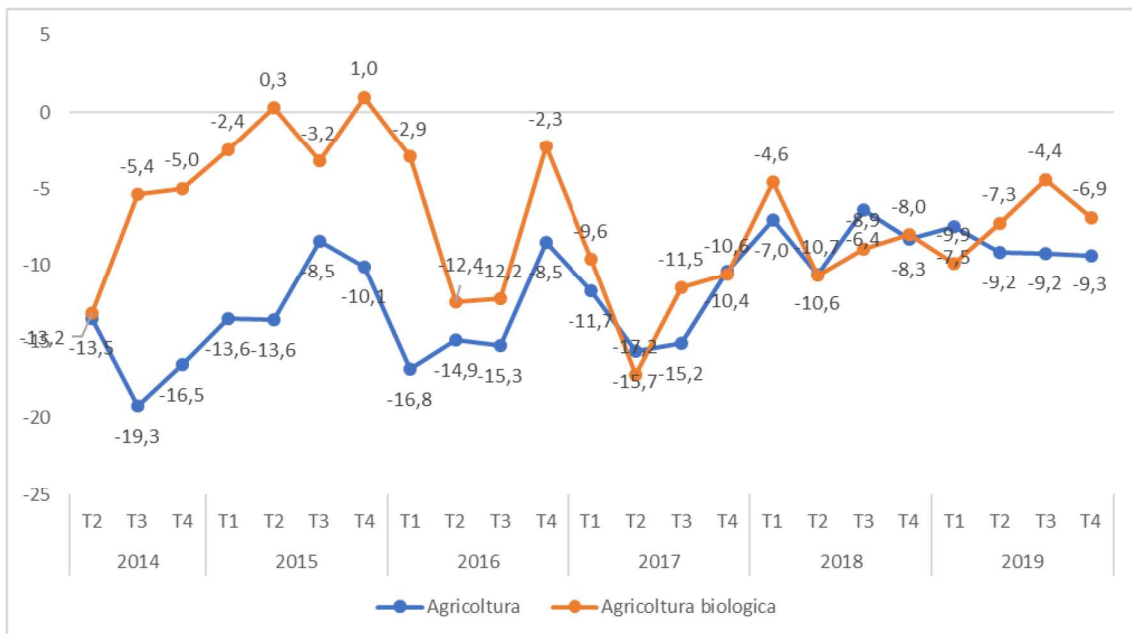
In particolare, a partire dalle domande sull'andamento degli affari correnti e futuri dell'impresa è stato costruito l'indice di clima di fiducia dell'agricoltura biologica nazionale che è stato confrontato con l'analogo indice costruito dall'ISMEA per l'agricoltura nazionale complessiva. La metodologia adottata dall'ISMEA per la costruzione di suddetto indicatore, come è noto e come è stato fatto con i precedenti progetti, è stata condivisa dall'Istituto, a livello internazionale, con altre 10 nazioni dell'UE presso un tavolo tecnico appositamente costituito e coordinato dal Copa-Cogeca. La fiducia dell'agricoltura nazionale, e di quella biologica in particolare, diventa quindi confrontabile con quella di altri dieci paesi Player a livello europeo.

Di seguito si riportano i grafici con la serie storica trimestrale dell'indice e delle sue componenti, confrontati con l'agricoltura complessiva. Le elaborazioni aggiornate sono consultabili nella pubblicazione "Bio in cifre 2019".

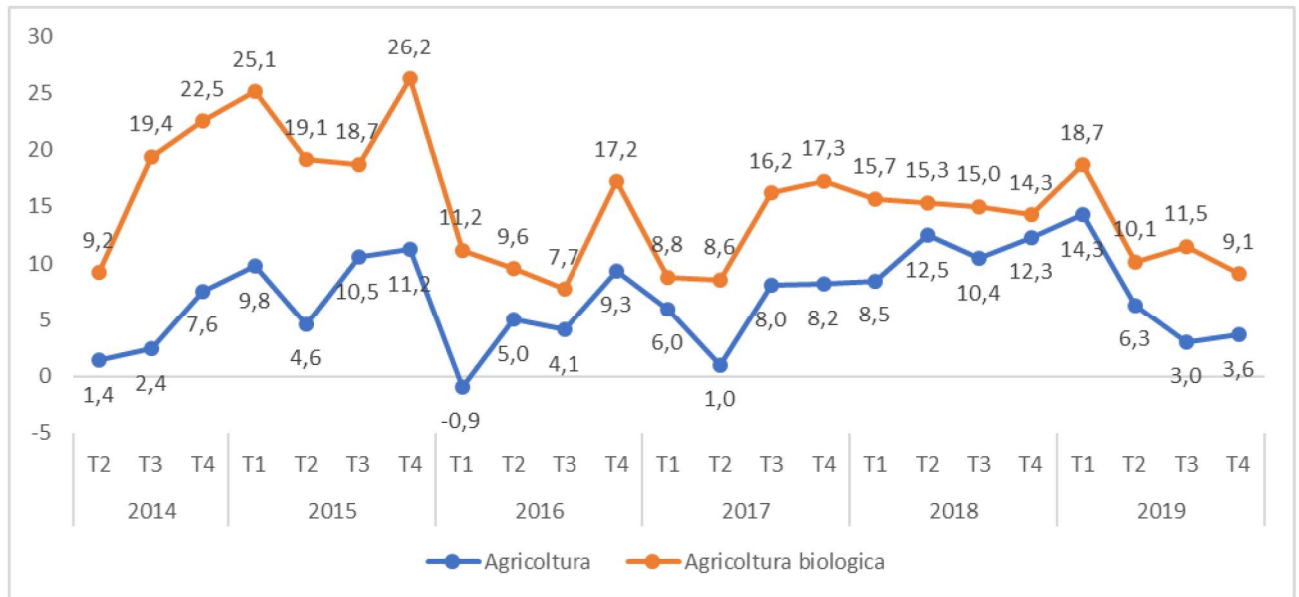
Indice del clima di fiducia



Andamento affari correnti della propria impresa



Attese sull'andamento futuro della propria impresa



1.6 WP6: Monitoraggio casi di contaminazione di prodotti non ammessi sui prodotti biologici italiani (Unità Operativa C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)

Per quanto riguarda tale WP, sono state completate le seguenti attività:

- a. raccolta e analisi dei dati presenti all'interno della piattaforma informatica OFIS della Commissione Europea, relativi alle notifiche di irregolarità ricevute dall'Italia e riguardanti prodotti biologici italiani venduti in altri Stati Membri nell'annualità 2019;
- b. per quanto riguarda l'acquisizione e l'analisi dei dati estraibili dalla Banca Dati Vigilanza (BDV) si è provveduto, in seguito all'autorizzazione dell'Ufficio competente del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – a completare l'attività di raccolta ed elaborazione dei dati riguardanti le non-conformità comminate dagli OdC per i casi di contaminazione da residui per l'annualità 2019. I dati estratti dalla Banca Dati di Vigilanza (BDV) afferiscono alle attività di "campionamento" ed alla rilevazione delle "non conformità" ad opera dei singoli enti di certificazione. In entrambi i casi, l'analisi si è svolta principalmente attraverso le seguenti fasi:
 - ✓ Analisi qualitativa (incompletezza, anomalia, inconsistenza), effettuata su 3 differenti livelli: schema, formato e istanza;
 - A livello di schema e formato sono state svolte attività di interrogazione congiunta con altri database esistenti (ad es. TRACES). Si è proceduto inoltre all'individuazione di potenziali interventi che

- saranno oggetto di valutazione nella terza annualità del progetto (ad es. creazione di un efficiente flusso di estrazione ed elaborazione dei dati provenienti dalla BdV al fine di agevolarne la reportistica, nonché la consultazione e la navigazione su richieste specifiche dell'utenza);
- A livello di istanza sono state effettuate analisi di accuratezza, completezza e consistenza, per ogni interrogazione e estrazione eseguita sulla BdV.
- ✓ Attività di estrazione e trasformazione dei dati funzionali ad un'analisi statistico-descrittiva:
- ◇ Estrazione dei dati riportati, per ogni ente di certificazione, in singoli file di riferimento (in formato .csv);
 - ◇ Conversione dei singoli file .csv in un unico file in .xls contenente i dati di tutti gli enti di certificazione;
 - ◇ Creazione di tabelle Pivot avanzate per analizzare e consultare in modo flessibile ed immediato più dati in base a più misure e più dimensioni contemporaneamente;
 - ◇ Creazione di grafici (istogrammi, mappe geografiche, etc.) per un dettaglio informativo su scala nazionale, regionale e provinciale.
- ✓ Attività di data management su dati di natura "non strutturata" reperibili nella BdV. In particolare, tali attività hanno avuto come oggetto di analisi i dati e le informazioni disponibili, in formato pdf, per le singole non conformità emesse dagli OdC in riferimento alle sole attività di importazione. A tal fine, l'analisi si è svolta attraverso le seguenti fasi:
- Attività di merge ed incrocio tra diverse banche dati al fine di ovviare a problemi di incompletezza e/o inconsistenza derivante dalle operazioni di query sulla BdV;
 - Analisi qualitativa (incompletezza, anomalia, inconsistenza) effettuata manualmente e puntualmente sui contenuti della documentazione in pdf sulle N.C. emesse per attività di importazione selezionate;
 - Attività di estrazione manuale dei dati qualitativi e quantitativi funzionali ad una prima analisi statistico-descrittiva;
 - A livello di schema e formato sono stati rilevati potenziali interventi che saranno oggetto di valutazione nella terza annualità del progetto (ad es. progettazione e creazione di un flusso di estrazione ed elaborazione dei dati rilevabili all'interno dei singoli pdf relativi alle N.C.).

- c. Terminata, inoltre, la raccolta e l'esame dei documenti relativi alla "Best Practices" per rafforzare i controlli in agricoltura biologica, in particolare riguardo all'argomento dei residui a base di fosfiti;
- d. Consegnato il rapporto ad uso interno delle Autorità competenti, finalizzato a fornire un quadro di sintesi relativo ai risultati emersi dall'analisi dei dati e della documentazione di cui ai punti (a), (b) e (c);
- e. Condotta, inoltre, una specifica analisi sulle N.C. emesse per le attività di importazione mediante l'analisi qualitativa del dato (incompletezza, anomalia, inconsistenza) effettuata manualmente e puntualmente sui contenuti della documentazione in *pdf sulle N.C. emesse per attività di importazione selezionate.
- f. Condotta un incontro con gli OdC italiani, presso lo stand del MiPAAF al SANA 2019, per presentare alcuni dei risultati del lavoro condotto nel corso della prima annualità e raccogliere utili feedback per il prosieguo delle attività.

Alla luce delle attività svolte e degli elementi emersi saranno valutate e proposte, nell'ambito della terza annualità del progetto, soluzioni procedurali ed azioni migliorative utili a supportare un flusso di estrazione ed elaborazione dei dati di natura "non strutturata" relativi alle N.C. presenti in BdV, alla luce degli obblighi normativi disposti dal Reg. (UE) n. 848/2018 sulla trasmissione delle informazioni sui casi di contaminazione in agricoltura biologica.